

Inascoltato l'appello alle prefetture – molti lavorano senza adeguate protezioni

Genova, 19 marzo 2020. I Segretari Generali di Cgil Cisl Uil Liguria, insieme alle strutture sindacali delle province, lo scorso 12 marzo avevano inviato una lettera urgente alle Prefetture della Liguria per lanciare l'allarme sulle condizioni di lavoro legate all'emergenza coronavirus. Ad oggi, l'appello inviato alle Prefetture della Liguria, è oltremodo valido ma inascoltato. Cgil Cisl Uil chiedono ai Prefetti di farsi garanti del protocollo e di agire sugli inadempienti. Alle organizzazioni sindacali, ancora in queste ore, giungono dai luoghi di lavoro molte segnalazioni nelle quali si registra la carenza o addirittura la totale assenza di misure di prevenzione e protezione dal contagio dei lavoratori. E' una situazione grave che va affrontata in modo celere ed appropriato, proprio come avevamo richiesto il 12 marzo scorso. Per questo motivo Cgil Cisl Uil chiedono nuovamente alle Prefetture di attivarsi per garantire controllo e rispetto delle regole a tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

Cgil Cisl Uil ricordano come vi siano ancora molti luoghi di lavoro dove non sussistono le condizioni minime per continuare le attività di produzione e/o di servizio e che in tali situazioni il protocollo non prevede la loro continuazione. Oggi, tutelare la salute di chi lavora ha un valore in più perché significa non solo tutelare il lavoratore ma tutta la collettività.